

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/06

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019, del 26/07/2019, composta dai professori:

Prof. Andrea Alonge Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Torino settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/06

Prof.ssa Valentina Carla Re Professore di prima fascia presso il Dipartimento per la ricerca dell'Università degli Studi Link Campus University settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/06

Prof. Francesco Di Chiara Professore di seconda fascia presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi eCampus settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/06

si riunisce al completo il giorno 13/09/2019 alle ore 10.00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che la candidata ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Inoltre la Commissione prende atto che la candidata ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri

adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Alonge e del Segretario Prof. Francesco Di Chiara.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per la candidata Stefania Antonioni, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott.ssa Stefania Antonioni, all'unanimità dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCU), per il settore concorsuale 10/C1, settore scientifico-disciplinare L-ART/06.

Il presente verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

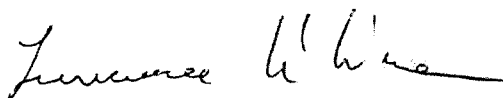
Ferrara 13/09/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Andrea Alonge

Prof.ssa Valentina Carla Re

Prof. Francesco Di Chiara



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE I-ART/06.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Andrea Alonge, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, nato a Torino il 8/12/1968, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Torino, 13/09/2019


Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE I-ART/06.

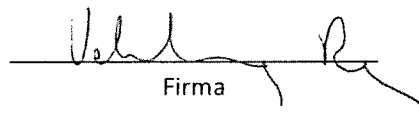
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Valentina Carla Re, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi Link Campus University _____, nato a Rho (MI) _____ il 09/03/1975 _____, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data _Bologna, 13/09/2019_____


Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE I-ART/06.

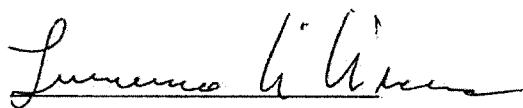
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Francesco Di Chiara, Professore Associato presso l'Università degli Studi eCampus, nato a Ferrara il 22/09/1977, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Ferrara, 13/09/2019



Firma

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA STEFANIA ANTONIONI

Giudizio del Prof. Andrea Alonge:

Stefania Antonioni presenta un numero consistente di articoli (alcuni dei quali pubblicati su riviste di fascia A, e comunque sempre in sedi adeguate) e due monografie, entrambe uscite presso l'editore Franco Angeli, rispettivamente nel 2012 e nel 2016. Si tratta di una produzione scientifica non solo significativa sul piano quantitativo, ma anche di ottimo livello sul piano metodologico, e della vastità di orizzonti e di prospettive di ricerca. La candidata, infatti, fa interagire, sin dall'epoca della sua tesi di dottorato, gli studi sulla pubblicità e la comunicazione con quelli sul cinema e la fotografia, con alcune incursioni nell'ambito dello studio dell'ambiente urbano. Si tratta dunque di un approccio spiccatamente interdisciplinare, in cui Stefania Antonioni dimostra di possedere una solida conoscenza della bibliografia di riferimento, consapevolezza dei problemi storico-teorici sul tappeto, capacità analitica. Questo lavoro di ricerca, condotto tanto in Italia quanto all'estero, è stato collegato a un'attività didattica altrettanto corposa, nella quale la candidata si è dedicata sempre all'interazione tra media differenti (pubblicità, cinema, fotografia), sullo sfondo della cultura visuale contemporanea.

Nel complesso, Stefania Antonioni dimostra di essere una studiosa e una docente di grande maturità, che merita pienamente di ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

Giudizio della Prof.ssa Valentina Carla Re:

La candidata ricopre il ruolo di ricercatore a tempo determinato tipo B (settore concorsuale 10/C1, settore scientifico-disciplinare L-ART/06) presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università di Urbino Carlo Bo dal 29 novembre 2016.

Dichiara di aver conseguito l'abilitazione a professore di seconda fascia in data 6 novembre 2018.

Laureata in Sociologia con indirizzo comunicazione e mass media presso la Facoltà di Sociologia di Urbino, il 7 aprile 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Sociologia della Comunicazione e Scienze dello Spettacolo, presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino, con una tesi dal titolo: "Prendere corpo in pubblicità. Dalla dematerializzazione alla rimaterializzazione?".

Dal 2011 al 2016 è stata continuativamente titolare di assegni di ricerca focalizzati sullo studio dei discorsi promozionali, con particolare attenzione all'analisi delle forme pubblicitarie audiovisive.

Ha inoltre svolto attività didattica in forma regolare e continuativa fin dal 2006. Più nello specifico, e con riferimento al triennio di servizio nella posizione di RTD, la candidata è stata titolare dell'insegnamento di Cinema e Fotografia (6 CFU), presso il corso di Laurea triennale in Informazione, Media, Pubblicità dell'Università di Urbino Carlo Bo, e di Teoria e Linguaggi della Pubblicità (attualmente 8 CFU), prima presso il corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione, successivamente presso il corso di Laurea Informazione, Media, Pubblicità dell'Università di Urbino Carlo Bo.

Ha maturato esperienze di ricerca all'estero in qualità di Visiting Researcher presso la Scuola di Design dell'UEMG (Universidade do Estado de Minas Gerais) di Belo Horizonte e presso la Facoltà di Giornalismo dell'UCLM (Universidad de Castilla-La Mancha) di Cuenca.

Dal 1996 fa parte del centro di ricerca LaRiCA (Laboratorio di Ricerca sulla Comunicazione Avanzata) dell'Università di Urbino Carlo Bo, attivo all'interno del Dipartimento DISCU, per il quale ha partecipato a vari progetti di ricerca, acquisiti sia con bandi competitivi (tra i quali il progetto di ricerca PRIN "Death, dying and disposal in Italy. Attitudes, behaviours, beliefs") che attraverso committenze private.

Dal 2005 a oggi dichiara una intensa e regolare partecipazione a convegni internazionali e nazionali. Più modesta l'esperienza nell'ambito dell'organizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche.

Le pubblicazioni presentate, con riferimento al triennio 2016-2019, comprendono una monografia, due contributi in volume e cinque articoli su rivista, di cui quattro in riviste di classe A per il SSD L-ART/06. Le pubblicazioni si collocano in sedi editoriali sempre autorevoli, seppur si attestino su una dimensione prevalentemente nazionale. Anche la produzione scientifica precedente al triennio è continuativa e collocata in sedi di prestigio.

Complessivamente, dalle attività di ricerca svolte e dai risultati che si delineano nelle pubblicazioni e nella partecipazione a convegni, emerge il profilo di una studiosa solida, rigorosa e matura, particolarmente attenta al dialogo interdisciplinare tra gli studi sul cinema, sulla televisione e sui media da un lato, e la sociologia culturale e visuale dall'altro, e che si contraddistingue per l'originalità e la continuità delle indagini sul discorso pubblicitario, sulle forme seriali e sulla società digitale. Risulta pertanto pienamente meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Studi Umanistici e Internazionali (DISCU) dell'Università di Urbino Carlo Bo.

Giudizio del Prof. Francesco Di Chiara:

Nel triennio 2016-2019 la candidata svolge continuamente attività didattica in qualità di titolare degli insegnamenti di Teorie e Linguaggi della Pubblicità (8 CFU, precedentemente assegnatole in qualità di docente a contratto a partire dall'a.a. 2006/2007) e Cinema e Fotografia (6 CFU), oltre che di Teoria e Pratiche della Narrazione (6 CFU, a.a. 2016/2017), ottenendo valutazioni positive dagli studenti. È inoltre titolare di insegnamenti nell'ambito di master di primo e secondo livello ed effettua una regolare attività di tutorato agli studenti in qualità di membro della commissione Erasmus della Scuola di Comunicazione. Nello stesso periodo svolge un'intensa attività di convegnista in ambito sia nazionale che internazionale e pubblica con ritmo regolare contributi in volume e su rivista, spesso in fascia A, oltre a una monografia. Nel 2018 ottiene l'abilitazione a svolgere le funzioni di professore di seconda fascia e a partire dal 2016 risulta essere membro dell'unità di ricerca dell'Università di Urbino nell'ambito del progetto PRIN 2015 Death, Dying and Disposal in Italy. Attitudes, Behaviours, Beliefs (P.I. Asher Colombo, Università di Bologna). Sono ascrivibili a tale progetto due delle pubblicazioni prodotte nel triennio in esame, incentrate sul rapporto che il cinema horror intrattiene con la società e con l'attività spettatoriale. Anche le altre linee di ricerca della candidata presentano proficue intersezioni tra i settori L-ART/06 e SPS/08, in particolare gli studi condotti con rigore e metodo sulla pubblicità nel suo rapporto con lo spazio urbano e con le forme seriali, sfociati in due volumi editi da Franco Angeli rispettivamente nel 2012 e nel 2016, oltre alle ricerche da lei compiute sui temi della comunicazione culturale e del territorio. In conclusione, la candidata presenta una produzione scientifica di pregio e caratterizzata da esiti originali, che le ha permesso di costruire una solida reputazione nel settore L-ART/06. Pertanto risulta pienamente meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCU).

Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione è unanime nel ritenere Stefania Antonioni una studiosa e una docente di sicuro spessore. La sua produzione scientifica, quantitativamente rilevante e costante nel tempo, consta di due monografie e numerosi articoli, tutti apparsi in sedi di prestigio e, in alcuni casi, su riviste di fascia A. Si tratta di lavori ricchi e maturi, caratterizzati da un proficuo approccio interdisciplinare, che si colloca all'incrocio tra sociologia della comunicazione, Film Studies, e Media Studies. Tale percorso di ricerca è andato sviluppandosi attraverso un buon ventaglio di esperienze, maturate sia in Italia sia all'estero, in qualità di visiting researcher presso la Scuola di Design dell'UEMG (Universidade do Estado de Minas Gerais) di Belo Horizonte e presso la Facoltà di Giornalismo dell'UCLM (Universidad de Castilla-La Mancha) di Cuenca. Allo stesso modo, la candidata non si è risparmiata nell'attività didattica, tenendo corsi a livello triennale e magistrale, così come in master di primo e di secondo livello, sempre in stretta interazione con i temi e le prospettive delle proprie ricerche. Pertanto, la commissione ritiene, all'unanimità, Stefania Antonioni pienamente meritevole di ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università di Urbino "Carlo Bo".

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.



PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/06.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Alonge Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino nato a Torino il 8/12/1968 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13/09/2019, alle ore 10.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco Di Chiara, segretario designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data Torino, 13/09/2019


Firma

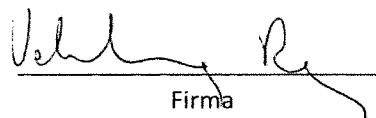
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 313/2019 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. STEFANIA ANTONIONI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/06.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Valentina Carla Re..... Ordinario presso il Dipartimento Ricerca dell'Università degli Studi Link Campus University..... nato a Rho (MI)..... il 09/03/1975..... nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 313/2019 del 26/07/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13/09/2019, alle ore 10.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco Di Chiara, Segretario designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data Bologna, 13/09/2019 _____


Firma